

Codice A1201A

D.D. 26 ottobre 2015, n. 272

Servizio di catering in occasione del Forum finale del progetto europeo REDDSO DCI-NSA-ED/2012/287834 (CUP n. J69J13000030008; CIG n. Z1016ADA00). Procedura di affidamento in economia ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006. Affidamento tramite MEPA. Determina a contrarre. Spesa di Euro 3.233,00. Impegno sul capitolo 136721/2015 (ass. n. 100539).

Il Progetto europeo *REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire* (Regioni per l'educazione allo sviluppo sostenibile e solidale), approvato dalla Commissione europea il 3 ottobre 2012, che vede come capofila la Regione Rhône-Alpes (Francia) e la partecipazione della Regione Piemonte tra i partner, ha una durata di trenta mesi e mira a realizzare una piattaforma interregionale come luogo di condivisione e sperimentazione di percorsi didattici e scambio di conoscenze in tema di educazione allo sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale, con il coinvolgimento di studenti, insegnanti, funzionari degli enti locali ed esperti degli Enti Locali, dei Parchi e delle associazioni.

Il progetto europeo, che si concluderà il 31 dicembre 2015, prevede l'organizzazione a Torino di un Forum Finale per la presentazione dei risultati del progetto.

Considerato che nell'ambito del progetto finanziato sono previsti i fondi per l'organizzazione del servizio di catering in occasione del Forum finale del progetto, che si terrà in data 25 e 26 novembre 2015 a Torino.

Dato atto che, in particolare, il servizio necessario (CIG n. Z1016ADA00) consiste per il giorno 25 novembre in un coffee break nel corso della riunione del Comitato di pilotaggio e per il giorno 26 novembre in un servizio di catering per il pranzo previsto nell'ambito del Forum finale del progetto;

Ravvisata pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per affidare il servizio di cui sopra;

Verificato che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, e che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 3 della l. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto;

Vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 con la quale la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ritenuto pertanto di procedere mediante acquisizione in economia ex art 125 del D.lgs 163/2006, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'aggiudicazione del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;

Visto il capitolato contenente le specifiche tecniche e le clausole negoziali essenziali del servizio da affidare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;

Valutato che per l'acquisizione del servizio di cui al punto precedente il costo stimato è di Euro di Euro 2.650,00= oltre l'Iva del 22%, per complessivi Euro 3.233,00;

Rilevato che, ai sensi dell'art 11 della Legge 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", nonché ai sensi dell'art 3, comma 5 della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" e s.m.i., al progetto REDDSO è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J69J13000030008 e che all'affidamento di incarico di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente CIG: Z1016ADA00;

Risulta pertanto necessario impegnare la somma complessiva di Euro 3.233,00 di cui Euro 2.650,00 per la prestazione di cui sopra, oltre a Euro 583,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1974, sul capitolo 136721/2015 che presenta la necessaria disponibilità (ass. n. 100539), a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (cod. benef. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE);

La liquidazione della somma sopraccitata avverrà a seguito dell'erogazione dei servizi richiesti e dietro emissione di fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA 5VHG50, ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17, L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

vista la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

vista la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista a Legge 217/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

vista la L.R. n. 7/2001 recante "Norme sull'Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" s.m.i e il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione del codice dei contratti" s.m.i;

vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 "Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

visto il D.Lgs n. 118/2011;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la D.G.R. n. 1-191 del 4/8/2014 recante “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.)”;

visto il progetto REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire” - DCI-NSA-ED/2012/287834;

visto il Contratto di sovvenzione del 28 dicembre 2012 tra la Commissione europea e la Regione Rhône-Alpes;

vista la “Convenzione per la gestione finanziaria del progetto REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire” sottoscritta tra la sottoscritta tra la Regione di Rhône-Alpes e la Regione Piemonte in data 16 aprile 2013;

visto il D.Lgs 163/2006 ed in particolare l'art 125, comma 11 così come applicato dalla DGR 46-5034 del 28 dicembre 2006 e dalla comunicazione ai direttori regionali del 29 dicembre 2006 n° 17131/5;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e s.m.i;

nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1- 1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”;

nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 8-1554 del 15 giugno 2015 di assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di avviare la procedura per l'affidamento di un servizio di catering in occasione del Forum finale del progetto europeo REDDSO- Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire – DCI-NSA-ED/2012/287834 (CUP n. J69J13000030008; CIG n. Z1016ADA00) per un importo previsto di Euro 3.233,00= Iva compresa, procedendo in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/2006, tramite la pubblicazione di richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, e assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il prezzo più basso;

- di approvare il capitolato tecnico contenente le clausole negoziali essenziali del servizio, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 3.233,00 di cui Euro 2.650,00 per la prestazione di cui sopra, oltre a Euro 583,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1974, sull'apposito capitolo 136721 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità (ass. n. 100539) a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (cod. benef. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE);
- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;
- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione del soggetto aggiudicatario e l'affidamento del servizio in oggetto.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 e dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013 attraverso la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE

P. Iva CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE

Responsabile Unico del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: cottimo fiduciario – affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Dlgs n. 163/2006 mediante richiesta di offerta RDO sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Importo 3.233,00

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Regionale
Giulia Marcon

Visto di controllo del Direttore
ex punto 7.2.1. del Piano Anticorruzione

Allegato



Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI

CATERING IN OCCASIONE DEL FORUM FINALE DEL PROGETTO EUROPEO REDDSO

CUP n. J69J13000030008

CIG n. Z1016ADA00

OGGETTO

Invito di partecipazione a procedura negoziata di cottimo fiduciario ex art. 125 D.Lgs. 163/06 s.m.i. per l'affidamento in economia del servizio di catering in occasione del Forum finale del progetto europeo REDDSO - *Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire* - DCI-NSA-ED/2012/287834.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 40, e 125 comma 1 lett. b), e commi 4, 9 e 11 del d.lgs 163/2006 s.m.i, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata - cottimo fiduciario, da esperire mediante procedura tra operatori economici nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili in precedenza realizzati dalla Regione Piemonte in euro 2.650,00 esclusa l'IVA di legge

Nell'offerta economica deve essere indicato il prezzo complessivo proposto.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte, nell'ambito del progetto europeo REDDSO, prevede la realizzazione di un Forum finale e di un Comitato di Pilotaggio del progetto ad esso collegato in data 25 e 26 novembre 2015 per i quali si rende necessario un servizio di catering.

Nel prezzo che la società propone devono essere compresi i seguenti servizi:

- 1) Organizzazione e fornitura di un Coffee break per n. 20 persone con presenza di bevande calde e fredde, e spuntini dolci in occasione della riunione del Comitato di Pilotaggio in data 25 novembre presso la sede della Regione Piemonte (Direzione Coesione sociale) in Via Magenta 12- Torino – orario previsto 10.30

*Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4321304
Fax 011.4325972*

- 2) Organizzazione di un pranzo a buffet in piedi per n. 150 persone in occasione del Forum finale in data 26 novembre presso il Centro Congressi della Regione Piemonte di Corso Stati Uniti, 23 – Torino - orario previsto 13.00

Caratteristiche minime:

n. 3 antipasti (di cui almeno 1 vegano)

n. 2 primi (di cui almeno 1 vegano)

frutta

dolce

Bevande: acqua naturale e frizzante, vino bianco e rosso, caffè

Sono preferibili i seguenti prodotti:

prodotti (compresi i vini) della tradizione piemontese

prodotti biologici identificati da logo su etichetta ai sensi dei regolamenti CEE 2092/91 del Consiglio del 24/06/91 e n° 1804/99 del 19/07/99

prodotti agro - alimentari tradizionali ai sensi dell'art. 8 D.Lsg 173/98

prodotti del Commercio Equo Sostenibile.

Tavoli in loco. Necessita tovagliato.

Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa in materia.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta dovrà essere allegata la seguente documentazione amministrativa:

- dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva
- dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 38 del dlgs 163/2006
- dichiarazione sostitutiva relativa al conto corrente dedicato
- patto di integrità degli appalti pubblici regionali

CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Marcon – Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - Piazza Castello, 165 – Torino

AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

SERVIZI ANALOGHI

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 57 comma 5 lettera B del D.Lgs 163 del 2006, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi. L'importo massimo da considerare per i servizi analoghi è pari ad € 500,00 iva inclusa.

DISPOSIZIONI VARIE

Al fine della presentazione dell'offerta la società potrà prendere visione, tramite sopralluogo nella data indicata nella RDO, dei locali in cui deve effettuarsi il servizio, onde poter venire a conoscenza delle caratteristiche della sede, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano influire sullo svolgimento del servizio.

A tale scopo potranno essere presi accordi con il Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata: Tel. 011-432680; mail claudia.re@regione.piemonte.it .

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto a seguito dell'erogazione dei servizi richiesti e dietro emissione di fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA 5VHG50, ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La società aggiudicataria si impegna, pena nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art 3 della legge n. 136/2010 e d.l. n. 187/2010.

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato e la conformità dello stesso rispetto a quanto concordato.

La società aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni di legge e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, la società deve darne tempestiva comunicazione alla Regione.

Nel caso di danni di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione. Qualora si verificassero da parte della società, inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali., la Regione Piemonte si riserva di applicare una penale compresa tra Euro 150,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto alla società aggiudicataria.

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, il Foro competente è quello di Torino